

La presentazione

La forza delle donne

Quanto stile  
dalla cucina  
a casa e look



**Una questione di fiducia**  
Saper distinguere tra fame reale e fame emotiva: ce lo spiega la dottoressa Francesca Noli, nutrizionista e scrittrice, nella sua rubrica "mindful".



**Sapori forti & delicati**  
Forza e delicatezza si intrecciano, anche nella sezione food: Paola Lovisetti Scamihorn, farmacista e scrittrice, propone un piatto di zucca e Gorgonzola.



**Inspirazione da Zanzibar**  
Zafferano, blu e verde bosco sono tre dei colori di maggior tendenza nell'interior design. Il richiamo a Zanzibar ci porta a conoscere il lavoro di Vivide Mantero.

# Aziende, scuole e formazione I segreti di Tess

**La festa.** Al Casnati la presentazione della rivista che La Provincia dedica al distretto Tessile lariano

COMO

SARA DELLA TORRE

«Abbiamo fatto un investimento sul mondo del lavoro e sulle imprese, concentrandoci su un distretto eccellente, quello tessile. Vogliamo raccontare le storie delle aziende, la scuola e la formazione dei nuovi professionisti».

Diego Minonzio, direttore de La Provincia, in una affollata aula Magna del Centro Casnati di via Carloni inaugura il nuovo numero, l'undicesimo, della rivista Tess. La presentazione di una realtà editoriale definita, che racchiude una infinità di stimoli, prodotti dall'incontro di molteplici settori collegati da un prezioso filo. C'è il mondo della moda sempre in fermento, sferzato da straordinaria energia e vitalità, che si aggancia alla creatività e sapienza del tessuto lavorativo comasco, distretto tessile fondato su solide basi di tradizione e sempre alla ricerca di innovazione. Il tutto raccontato dai protagonisti, ma soprattutto da molti volti noti, testimonial di successo, dal mondo della musica, al teatro, dal giornalismo, all'editoria, allo sport.

Personaggi e interpreti

La moda traduce contraddizioni e spinte di una società in continua evoluzione e suggerisce nuove strade di lavoro. Così Tess diventa strumento di la-

voro, fonte di ispirazione, ma anche biglietto da visita per le aziende, che trovano lo spazio per parlare di sé e raccontare il proprio percorso di scoperta. Ecco che tra le 196 pagine, in carta patinata ideate e curate da Vera Fisogni su progetto grafico di Antonella Corengia e con la straordinaria energia della fashion consultant Serena Brivio si incontrano i volti di donne, come quello della giornalista Tiziana Ferrario o della campionessa di sci Sofia Goggi e si spazia verso tematiche d'attualità come quello della violenza sulle donne o della multiculturalità. Accanto ai prodotti fashion, l'ampia vetrina sulle aziende del territorio lariano, protagoniste e autrici della qualità essenziale che compone il mondo della moda. Prodotti tessili di straordinaria bellezza veicolata in tutto il mondo, dove è evidente la ricerca continua di innovazione

**Discacciati:**  
«È un progetto che avvicina i ragazzi al mondo del lavoro»

delle aziende, che puntano a cercare nuove soluzioni tra colori, disegni e qualità dei materiali.

**L'attenzione ambientale**

«Collaboriamo volentieri a questo progetto - ha detto Davide Discacciati, preside del Casnati, che si occupa di tradurre tutti i testi della rivista in inglese -. Perché questo percorso ci permette di mettere in relazione i ragazzi con il mondo del lavoro». Per questo numero di ottobre è l'ecosostenibilità l'argomento su cui si sono confrontate le imprese. «Il tema dell'attenzione ambientale che abbiamo trattato in questo numero - ha aggiunto il vicedirettore de La Provincia, Bruno Profazio - ci ha permesso di verificare quanto le aziende tessili abbiano una spiccata sensibilità. Ogni singola realtà ci ha raccontato lo sforzo verso la ricerca per materiali sostenibili, processi di lavorazione meno inquinanti, nuovi prodotti green, con una attenzione alle nuove tecnologie. Quindi, la rivista nasce con lo scopo di raccontarsi, mettere in circolo quanto le imprese sanno fare e, soprattutto, parlare delle persone che fanno un lavoro di alta qualità riconosciuto ad ogni livello. È l'occasione, finalmente, per mettere nero su bianco quanto le nostre aziende siano qualificate».



Le studentesse del Casnati con le borse realizzate per il ritorno di Tess in edicola FOTO BUTTI



Lui non teme l'autunno...

## Lucernario aerante

Per cavedi e bocche di lupo



Aria, luce e pulizia. Sempre!

Anti intrusione

Anti insetti

Prodotti su misura

Spediti in tutta Italia

Agevolazioni fiscali

Contattaci per un preventivo gratuito  
Castenedolo (BS) - Via del Boscone, 8 - Tel: 0302731985  
info@bottegadelferro.net - www.bottegadelferro.net

bottega del ferro



**Week end alle Isole Borromee**  
Con l'architetto Paolo Pejrone ci orientiamo nella magia botanica delle Isole Borromee, sulla scorta del volume meraviglioso con foto di Diego Fusaro.



**Naturalmente bellissime**  
Tagli anni '90, con prevalenza del caschetto e sguardo intenso, in volti truccati al naturale: sono i trend di capelli & make up raccolti da Arianna Augustoni tra gli specialisti di settore.



**I segreti dello shopping**  
Non c'è niente di meno "casuale" dello shopping. Lo apprendiamo leggendo il dossier "Retail", dove quattro titolari di negozi ci spiegano le strategie e le tendenze.



Barbara Minghetti tra Ambrogio Taborelli (a sx) e Graziano Brenna



Davide Discacciati con il direttore de La Provincia Diego Minonzio



Il pubblico ieri sera nell'aula magna dell'istituto Casnati

## Donne da celebrare Testimonial di Como

**Impegno.** Cinque "ambasciatrici" festeggiate con le bag design realizzate dal liceo artistico Casnati

COMO

Tess celebra le donne. Lo fa nominando cinque imprenditrici comasche, che si sono distinte per brillantezza, impegno e dedizione al territorio lariano. Con questa motivazione, Barbara Minghetti, Bianca Passera, Viola Verga, Shanti Rigamonti, Gemma Giussani sono state nominate ambasciatrici per portare la bellezza del made in Como nel mondo. Per suggellare la nomina delle cinque rappresentanti è stata regalata una bag design, una originalissima borsa interamente confezionata dagli alunni del corso di Liceo Artistico Casnati dell'ultimo anno. Un lavoro impegnativo, durato qualche mese di lavoro, per diverse studentesse, che si sono cimentate prima nel disegno e poi nella confezione di un prodotto unico originale. «Ci siamo accorte lavorando a questo ultimo numero di Tess - ha spiegato la giornalista Serena Brivio - che le donne anche attraverso il mondo della moda hanno lanciato un appello contro la violenza e contro gli abusi. Abbiamo lavorato con le ragazze del Casnati cercando di interpretare il maschile al femminile». La prima donna a ricevere la borsa è stata Barbara Minghetti, numero uno del Teatro Sociale di Como, first lady della cultura, che in questi anni ha lavorato per promuovere e diffondere ogni forma d'arte coinvolgendo un pubblico di ogni età. E' stata poi la volta di Lodovica, figlia di Bianca Passera, che per motivi di lavoro non



Da sin: Shanti Rigamonti, Barbara Minghetti, la modella con l'abito di Tess, Gemma Giussani, Viola Verga, Ludovica Massarelli, Serena Brivio

Le studentesse si sono cimentate prima nel disegno e nella confezione di un prodotto unico

Anche attraverso il mondo della moda le donne lanciano un appello contro violenza e abusi

poteva essere presente. Bianca Passera, imprenditrice, impegnata nella gestione di Lariohotels, azienda di famiglia e presidente del Museo della Seta ha, da poco, fatto ingresso nel cda di Villa Erba. E' stato poi il turno di Viola Verga guida, neoeletta, dei giovani imprenditori di Unindustria, è impegnata nell'attività di famiglia, l'azienda Sacco, Shanti Rigamonti, molto attiva nell'organizzazione dell'evento Comon e, Gemma Giussani, laureata in farmacia, appassionata di moda e danza. Rigamonti e Giussani sono state entrambi testimonial come modelle di due riviste di La Provincia, Tess e la rivista dedicata al turismo Enjoy Como. «Sono qui anche per ricordare - ha detto Shanti Rigamonti - il nostro impegno come squadra di Comon, il nostro progetto deve continuare e deve avere forza perché importante per far conoscere la qualità del nostro lavoro».

S. Del.

## Un abito davvero speciale Realizzato con il magazine

**La sorpresa**

Pazienza ed estro per la realizzazione di un capo unico: «Vorremmo donarlo al museo della Seta»

La festa di Tess è terminata con una splendida sorpresa.

Al termine della consegna delle borse alle ambasciatrici, una modella è apparsa da dietro le quinte con un abito in-

teramente costruito con le pagine del magazine de La Provincia, Tess.

Una idea creativa e originale che ha meravigliato il pubblico.

Lavoro di pazienza ed estro, segno tangibile dell'aderenza della rivista ai contenuti della moda e della sua capacità di saper interpretare al meglio il genio delle novità e delle intuizioni di un settore sempre nuovo, ma anche il desiderio

di ribadire un concetto: quello del riciclo. Il valore del riuso continuo, che genera sempre effetti nuovi e piacevoli, in una economia circolare capace di costruire senza spreco di materiale, ma con tanto lavoro e impegno.

«Non so quante pagine e quanti numeri sono stati utilizzati della rivista - ha spiegato la professoressa Laura Di Scianni, che insieme a Monica Sampietro, hanno lavo-

rato ai progetti realizzati con i ragazzi del Casnati -. Abbiamo comunque lavorato tanto anche su questo progetto. Possiamo dire che ci piacerebbe che questa nostra creazione possa essere donata al Museo della Seta, per restare».

La professoressa Di Scianni del Casnati ha seguito insieme ad altri colleghi anche il progetto delle design bag, regalate alle ambasciatrici comasche.

«Sono borse particolari disegnate dai ragazzi e completamente foderate in pelle all'interno - ha spiegato -. Hanno una forma particolare che permette di utilizzarle in modi diversi: da pochette a shop-



L'abito realizzato con Tess

per. Anche lo studio di colori e della stampa presenta originalità e grande fantasia».

Il lavoro infatti ha impegnato la classe degli studenti per circa due mesi.

Partendo dal disegno e dallo studio del tessuto, si è passati alla confezione finale.

«La stampa delle borse consegnate questa sera è stata fatta dalla Stamperia di Lipomo - ha concluso Di Scianni -. ma tutti i passaggi sono stati seguiti con grande impegno dai ragazzi».

«Credo che questo modello sia pronto per essere commercializzato e già qualcuno si è dimostrato interessato a produrle».

S. Del.